

ORA E SEMPRE ESPERIENZA.



Chi siamo Dove siamo Contattaci

Scuola Università e AFAM Ricerca Risorse

Cerca

Home » Attualità » Salute e sicurezza » Rilanciare la cultura della sicurezza ripartendo dalla scuola

Rilanciare la cultura della sicurezza ripartendo dalla scuola

Necessario passare dalle parole ai fatti: la scuola può e deve dare il suo contributo nel sensibilizzare e preparare le coscienze dei futuri lavoratori.

21/12/2017

Tweet Condividi

Stampa

Invia ad un amico

Partire dalla scuola per **educare le future generazioni** alla cultura della **sicurezza**, della prevenzione e della salute nel lavoro è stato l'obiettivo del convegno "Memory Safe: la cultura della sicurezza" che si è svolto a Roma il 12 dicembre scorso. Il dibattito, moderato dalla giornalista Maria Concetta Mattei, è stato introdotto dal Direttore Generale di **Indire**, Flaminio Galli e ha visto la partecipazione di Giovanna Boda, Capo Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, Franco Bettoni, Presidente Nazionale ANMIL, Fabio Pontrandolfi, Area Lavoro e Welfare di Confindustria, Michele Lepore, Docente di Diritto della sicurezza sul lavoro alla Sapienza Università di Roma.

L'iniziativa è stata sollecitata dagli ultimi e preoccupanti dati dell'INAIL relativi all'**andamento degli infortuni sul lavoro** registrati in Italia nel corso del 2016 articolati che hanno fatto registrare 641.345 infortuni, 16.557 malattie professionali e 1.104 vittime mortali. Secondo una ricerca a livello europeo dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) realizzata con altri partner stranieri, il **costo stimato per gli infortuni sul lavoro** e le malattie professionali sostenuti dai paesi dell'Unione è pari a **476 miliardi di euro all'anno**, che equivale al 3,3% del PIL Europeo. Un dato allarmante e pericoloso che non solo colpisce direttamente lavoratrici e lavoratori mentre prestano la loro attività lavorativa ma che rappresentano anche un costo economico a carico della comunità non indifferente. La stessa INAIL ha segnalato che nei primi nove mesi del 2017 i dati fanno registrare un tendenziale e significativo aumento - 769 morti, con un aumento del 2,1%, mentre sono state presentate all'Istituto circa 472.000 denunce, 594 casi rispetto allo stesso periodo del 2016. Ad aumentare sono tuttavia esclusivamente gli infortuni avvenuti nel **tragitto casa-lavoro** e viceversa (+3,7%), mentre diminuiscono quelli avvenuti in occasione di lavoro (-0,5%). Questo a significare che se si vuole veramente prevenire e ridurre il fenomeno crescente degli infortuni sul lavoro "è necessario investire con **forza** sull'educazione culturale delle nuove generazioni - ha dichiarato il Direttore Generale di **Indire**, Flaminio Galli - per **migliorare le condizioni di sicurezza** e salute nel lavoro e nella vita. Infatti, nonostante vi siano norme, controlli e sanzioni severissime, gli incidenti e le malattie professionali non diminuiscono in maniera evidente".

Bisogna, quindi, spostare l'attenzione al "prima" ovvero con la prevenzione a cominciare ad investire in maniera coerente e solida sulla cultura della sicurezza nella scuola dando così al giovane, ovvero al futuro lavoratore, la sensibilità, la conoscenza e la consapevolezza del rischio affinché cultura, sicurezza e lavoro viaggino insieme. Non è la prima volta che su questo tema - salute e sicurezza nel lavoro - viene chiamata direttamente in causa la scuola della Repubblica e le sue finalità istituzionali. Era già successo in occasione del 626 e in particolare con **Carta 2000** ai tempi del Ministro dell'istruzione on.le Luigi Berlinguer. Tant'è che venne emanata a tal proposito dal MIUR una specifica circolare la **circolare ministeriale 122/00** nella convinzione anche del legislatore che la strategia più efficace per la sua attuazione è la prevenzione individuando nell'educazione e nell'istruzione la modalità migliore per aiutare i bambini e i ragazzi a riconoscere le situazioni pericolose e ad adottare comportamenti adeguati per vivere in sicurezza a cominciare dalla scuola.

Convinzione questa ribadita anche dal D.Lgs 81/08. Però come spesso avviene in Italia a queste dichiarazioni di principio non è stato dato un corso effettivo tanto da far veicolare fattivamente il concetto all'interno del sistema scolastico soprattutto tra gli allievi e gli studenti. Fatto sta la fattibilità dell'operazione si è limitata solo a qualche sperimentazione parziale, ad interventi isolati e alla celebrazione formale della giornata tesa a rilanciare la cultura della sicurezza nella scuola. Petizioni di principio che hanno bisogno di robuste articolazioni per funzionare a dovere.

Quello che oggi serve è di andare ben oltre le parole perché **è ora che di dotare le istituzioni scolastiche** di una strumentazione efficace e permanente per raggiungere quegli orientamenti fondamentali ribaditi dallo stesso D.Lgs 81/08. Quel che si propone quindi è di rilanciare gli



Elezioni RSU 2018: candidati con noi!

RSU: LA FAI TU.

Servizi e comunicazioni



Iscriviti alla FLC CGIL

ORA E SEMPRE ESPERIENZA.

I più letti



[Personale della scuola: come si va in pensione nel 2018?](#)



[Conoscenza 2018 è l'agenda della FLC CGIL](#)



[I lavoratori pubblici guadagnano di più? Non è vero](#)



[L'alternanza scuola lavoro della legge 107/15 è inutile e dannosa. La FLC CGIL al fianco degli studenti che protestano](#)

Lavorare nella conoscenza

obiettivi e le finalità già individuate in quella circolare del MIUR del 2000 che alla luce dello stesso Testo Unico sulla sicurezza sia in grado di valorizzare le buone pratiche realizzare e aprire una diffusa campagna promozionale in ogni scuola della Repubblica senza se e senza ma, sapendo che in quest'ultimo ventennio anche la scuola come del resto la società ha avuto il suo profondo cambiamento.

E allora perché non ripartire dalla cm 122/00 per rilanciare quel tema invocato dalle stesse istituzioni? La cultura della sicurezza va praticata e non solo annunciata.

Tweet Condividi

Stampa

Invia ad un amico

Tag: [carta 2000](#), [cm 122/00](#), [dlgs 626/94](#), [miur](#), [sicurezza sul lavoro](#)



Altre notizie del sito



Rilanciare la cultura della sicurezza ripartendo dalla scuola



Scuola dell'infanzia: l'ennesima porta in faccia alle precarie e ai precari delle GAE



Oggi al MIUR incontro politico per il rinnovo del contratto



Ricerca: anche i Comitati Unici di Garanzia a favore delle stabilizzazioni dei precari

[Tutte le notizie](#)

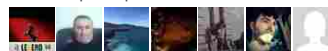
Tag più usate

cgil comunicati stampa dm 919/17
eventi francesco sinopoli
inps miur nota 50436/17 pensioni
 personale educativo/educatori

Seguici su facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Link consigliati

- [CGIL](#)
- [Edizioni Conoscenza](#)
- [Ediesse](#)
- [Proteo Fare Sapere](#)
- [Rassegna.it](#)
- [RadioArticolo1](#)



- | | | |
|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Chi siamo | Servizi | Giornale |
| Dove siamo | Iscriviti | Newsletter |
| Quanti siamo | Contattaci | Feed RSS |
| Statuto | Casa editrice | Link utili |
| Bilancio sociale | Archivio storico | Privacy policy |

CGIL NOTIZIE

[Rassegna.it](#)

- **Testimoni giustizia: finalmente approvata legge, sostegno potente a lotta contro mafie**
- **Grande distribuzione: Camusso, vicinanza a lavoratori per scioperi di domani e del 25 e 26 dicembre**
- **Newsletter n° 18 dell'Area Politiche europee e internazionali**